

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2018

1. Il bilancio di previsione, redatto in conformità al Regolamento di Contabilità secondo i principi della contabilità finanziaria, accoglie le entrate che si prevede di accertare e le uscite che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio 2018.

L'Autorità provvede, sul piano amministrativo contabile e anche in relazione al proprio profilo giuridico, alla propria legge istitutiva e a specifiche direttive di natura comunitaria, ad adeguarsi alle disposizioni legislative che impongono vincoli diretti in materia di contenimento della spesa pubblica, tra queste ultime i Decreti Legge n. 95/12 del 6 luglio 2012 e n. 66/14 del 24 aprile 2014 (convertiti, rispettivamente, con legge 135/12 del 7 agosto 2012 e 89/14 del 23 giugno 2014), le disposizioni di cui all'art. 1, comma 321, 414 e 416 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, le disposizioni di cui all'art 1 comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e, naturalmente, le disposizioni di cui all'art. 22 del D.L. 90/14 del 24 giugno 2014 convertito con legge 11 agosto 2014, n.114 che riguardano misure volte espressamente alla razionalizzazione delle Autorità amministrative indipendenti.

In questo bilancio di previsione non sono stati considerati gli impatti di eventuali disposizioni applicabili all'Autorità dalla Legge di Stabilità 2018 visto che l'iter parlamentare di approvazione, alla data di predisposizione della presente relazione, è ancora in corso.

2. Come è noto, la fonte delle entrate dell'Autorità è costituita unicamente dal versamento di un contributo, su base annuale, da parte dei soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica, del gas e in quello idrico. Detto contributo è fissato dalla legge nella misura massima dell'uno per mille dei ricavi delle imprese regolate. Nella fase di predisposizione dello schema del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, non è stato ipotizzato alcun aumento delle aliquote contributive; ciò nonostante, stando alle risultanze del metodo di previsione adottato dall'Autorità e che tiene conto dell'andamento dei costi delle materie prime sui mercati internazionali e dell'andamento dell'economia in generale, si prevede un incremento delle entrate in ragione sia in ragione di una crescita dei consumi energetici, con positive ricadute sui bilanci degli operatori, sia, nel contempo, in ragione degli effetti prodotti dall'azione di recupero dei contributi non versati negli anni precedenti. La stima del gettito per il 2018 si attesta intorno ai 64 milioni di euro, con un incremento di 3 milioni rispetto al 2017.

L'esercizio 2018 sarà ancora una volta caratterizzato dai versamenti al Bilancio dello Stato derivanti da disposizioni di legge susseguitesi in questi ultimi anni (cfr. articolo 6, comma 21, del D.L. 78/10; articolo 8 del D.L. 95/12; articolo 50 del D.L. 66/14; D.P.C.M. 23 marzo 2012, attuativo dell'articolo 23-ter del D.L. 201/11; art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2013, n. 147).

3. Per quanto attiene alle spese correnti e di funzionamento previste per l'esercizio 2018, nella Relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione, vengono ricordati taluni rilevanti elementi, quali quelli di seguito rappresentati.

- a) Ai sensi dell'art. 24 bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, la dotazione organica dell'Autorità è stata aumentata di 40 unità onde poter assolvere ai compiti di regolazione del settore idrico. Nel corso del 2017 è giunta a completamento l'attuazione del Piano di reclutamento del personale a tempo determinato.

b) L'Autorità sta proseguendo lo sviluppo del sistema di ICT sostenendo oneri per vari servizi, tra i quali quelli di sicurezza informatica, di manutenzione evolutiva della rete di videoconferenza che possa collegare in modo efficiente tutte le sedi dell'Autorità con conseguente ulteriore sgravio di spese per trasferte e di elaborazione dati per i settori regolati.

c) Dalla Relazione si ha notizia che per l'immobile sito in corso di Porta Vittoria, a Milano, acquistato dall'Autorità nel 2015, continueranno, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Provveditorato Generale per OO.PP. della Lombardia, le opere di risanamento, ristrutturazione e manutenzione già iniziate nel 2017, della durata presunta di circa tre anni; le stesse graveranno sull'esercizio 2018 per un valore stimato di circa 5 milioni di euro.

In base agli stati di avanzamento dei lavori, si procederà al trasferimento del personale: già nel settembre del 2017, come da previsione, sono stati liberati i locali in locazione presso lo stabile di Via Turati 4, in Milano, e 70 dipendenti sono stati trasferiti nell'immobile di proprietà. Per quanto riguarda gli uffici di Roma, il personale allocato negli uffici di via delle Vergini è stato definitivamente sistemato negli adiacenti uffici di via Santa Maria in Via. Tali spostamenti permettono un risparmio di spesa, a regime, per un importo di circa 1,2 milioni di euro/anno.

4. Anche in questo bilancio, risultano essere di rilievo le disposizioni di contenimento della spesa. L'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, individuando misure di contenimento, anche alternative alle disposizioni vigenti, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente.

Come per gli esercizi precedenti, trovano applicazione, anche in questo bilancio, le misure previste dal D.L. 95/12 che impone riduzioni per una serie di tipologie di spesa, i cosiddetti consumi intermedi. La Relazione dà conto, puntualmente, delle disposizioni che trovano applicazione ai fini del contenimento della spesa e delle quali si è dovuto tener conto nella predisposizione dello schema di Bilancio in esame.

5. Venendo all'analisi dello schema di Bilancio predisposto, si evidenzia innanzitutto, tra le entrate, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'importo esposto sulla base delle stime e delle proiezioni effettuate nel mese di novembre 2017, risulta pari a euro 10.191.344,44, come mostra il prospetto, sotto riportato.

Tra i trasferimenti, oltre all'accertamento della quarta rata dell'Autorità garante per la concorrenza e il mercato (pari a 1.680.000,00 euro), figura la principale fonte di entrata costituita dai contributi dei soggetti regolati che, per il 2018, si stima pari a 64 milioni di euro, come già detto nel paragrafo 2.

Le entrate per interessi attivi sono previste in contrazione rispetto all'anno precedente, poiché dal 1 marzo 2016 l'Autorità è soggetta al sistema di tesoreria unica. Dal 1 gennaio 2018 sarà trasferito alla tesoreria unica anche l'accantonato per l'Indennità di Fine Rapporto (IFR) del personale dipendente che era stato derogato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per tale ragione, si prevedono minori interessi attivi per circa 245 mila euro rispetto all'importo esposto per il 2017 di 250 mila euro.

AVANZO PRESUNTO 2017 dimostrazione

Voce	Importo (€)
Fondo cassa iniziale al 01.01.2017	73.606.126,18
Incassato 2017 in conto residui	68.880,07
Incassato 2017 in conto competenza	62.556.803,11
Incassato 2017 in conto competenza partite di giro	10.264.008,23
Incassato 2017 in conto residui partite di giro	18.910,19
totale	72.908.601,60
Pagato 2017 in conto competenza - spesa corrente	44.904.605,97
Pagato 2017 in conto competenza - spesa c/capitale	272.091,64
Pagato 2017 in conto residui - spesa corrente	5.181.462,57
Pagato 2017 in conto residui - spesa c/capitale	988.403,30
Pagato 2017 in conto competenza partite di giro	10.273.341,53
Pagato 2017 in conto residui partite di giro	1.657.663,64
totale	63.277.568,65
Fondo cassa finale	83.237.159,13
Accertato competenza alla data	62.385.840,00
Accertamenti aggiuntivi entro 31.12.2107	310.412,03
Incassato in conto competenza	62.556.803,11
Residui attivi da competenza da riportare	139.448,92
Impegnato competenza alla data	54.023.161,34
Impegni aggiuntivi entro 31.12.2017	9.845.318,26
Pagato in conto competenza	45.176.697,61
Residui passivi da competenza da riportare	18.691.781,99
Residui attivi correnti rendiconto 2016	471.975,82
Incassi 2017 in conto residui	68.880,07
Residui attivi da residuo correnti da riportare	403.095,75
Residui passivi correnti rendiconto 2016	20.460.753,00
Pagamenti 2017 in conto residui	5.181.462,57
Residui passivi da residui correnti da riportare	15.279.290,43
Residui passivi c/capitale rendiconto 2016	1.314.263,21
Pagamenti 2017 in conto residui	988.403,30
Residui passivi da residui c/capitale da riportare	325.859,91
Residui attivi da partite di giro rendiconto 2016	227.366,29
Incassi 2017 in conto residui partite di giro	18.910,19
Residuo attivo da residuo partite di giro	208.456,10
Residui passivi da partite di giro rendiconto 2016	1.927.357,25
Pagamenti 2017 in conto residui partite di giro	1.657.663,64
Residuo passivo da residuo partite di giro	269.693,61
Accertamenti da partite di giro competenza 2017	10.288.771,58
Incassi 2017 in conto competenza partite di giro	10.264.008,23
Residuo attivo da competenza partite di giro	24.763,35
Impegni da partite di giro rendiconto 2017	10.288.771,58
Pagamenti 2017 in conto competenza partite di giro	10.273.341,53
Residuo passivo da competenza partite di giro	15.430,05
Avanzo presunto 2017 complessivo	49.430.867,26
di cui vincolato per fondo compensazione entrate	40.000.000,00
Avanzo presunto 2017 disponibile (ante gestione residui)	9.430.867,26
VARIAZIONE PRESUNTA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017	(207.237,98)
VARIAZIONE PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017	967.715,16
Avanzo presunto 2017 disponibile	10.191.344,44

6. La previsione delle spese per l'esercizio 2018 comprende le retribuzioni in denaro per il personale (nelle quali rientrano anche oneri per lavoro straordinario e le spese per finanziamenti previsti per rapporti formativi) che dovrebbero subire un incremento complessivo di euro 429.600,00 rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'aumento del personale dipendente, sia allo sviluppo delle carriere, sia all'aumento dei valori tabellari delle retribuzioni. Tali incrementi si sono riflessi anche sull'accantonamento dell'IFR. In considerazione del complesso degli elementi sopradescritti, l'importo stimato per il 2018 è pari a euro 25.195.500,00. A parte sono considerate le spese per i buoni pasto che sostituiscono la mensa per 410 mila euro, importo invariato rispetto all'esercizio 2017.

Gli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori, a carico dell'Autorità, sulle retribuzioni del personale dipendente, passano 12.275.300,00 del 2017 a euro 11.512.000,00 del corrente bilancio di previsione.

Tra le imposte e tasse dell'Ente vengono evidenziate gli oneri relativi all'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per il personale dipendente, comandato da altre PP.AA. e per i lavoratori temporanei per un importo di euro 2.270.000,00, in aumento di circa 40.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente, e la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per gli immobili di proprietà per un importo annuo stimabile in circa euro 50.000,00.

7. L'acquisto di beni e servizi comporta una spesa complessiva prevista di 17,3 milioni di euro con una diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 1,3 milioni di euro. In questa unità di conto vanno compresi anche le spese per gli organi e incarichi istituzionali dell'Autorità, dal Collegio all'Organo di revisione, e ad altri organi. L'importo stimato per l'esercizio 2018 è pari a euro 1.285.000,00, in contrazione rispetto al 2017.

Significativi per gli importi previsti sono, innanzitutto, l'Utilizzo dei beni di terzi (2,7 milioni di euro) in diminuzione di 1,2 milioni di euro, in ragione della disdetta del contratto di locazione per gli uffici di via delle Vergini a Roma e di via Turati a Milano; le Prestazioni, professionali e specialistiche (2,8 milioni di euro), che comprendono vari servizi esterni (prestazioni tecnico-scientifiche, patrocinii legali, interpretariato e traduzioni); il lavoro flessibile e l'acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (1,3 milioni di euro) e Servizi informatici e di telecomunicazione (circa 3,5 milioni di euro), voce significativa che comprende azioni e interventi, come si è detto, volti a potenziare e sviluppare i sistemi informatici dell'Autorità.

8. La Relazione dà poi conto dei rilevanti trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per un importo pari a euro 5.988.707,00. Le spese in conto capitale, infine, prevedono un importo di 6,1 milioni di euro per i già richiamati lavori di manutenzione e ammodernamento per lo stabile di Porta Vittoria.

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO				DATI BILANCIO PREVISIONE 2017	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2018	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018						
Macro	Livelli	Voce	Codice finale			
		Utilizzo Avanzo di Amministrazione <i>di cui utilizzo Fondo compensazione entrate</i>		12.603.094,77 2.000.000,00	(6.498.094,77) (2.000.000,00)	6.105.000,00 0,00
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	62.680.000,00	3.000.000,00	65.680.000,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	62.680.000,00	3.000.000,00	65.680.000,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	336.000,00	(195.000,00)	141.000,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	250.000,00	(245.000,00)	5.000,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	86.000,00	50.000,00	136.000,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	12.945.000,00	1.170.000,00	14.115.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	12.945.000,00	1.170.000,00	14.115.000,00
		TOTALE ENTRATE		88.564.094,77	(2.523.094,77)	86.041.000,00

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO				DATI BILANCIO PREVISIONE 2017	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2018	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018						
Macro	Livelli	Voce	Codice finale			
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	69.754.094,77	(3.933.094,77)	65.821.000,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	37.451.200,00	(833.700,00)	37.117.500,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	2.279.800,00	40.200,00	2.320.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	18.623.770,00	(1.290.100,00)	17.333.170,00
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000	6.707.529,00	(718.822,00)	5.988.707,00
U	II	Trasferimenti di tributi	U.1.05.00.00.000	80.000,00	(78.000,00)	2.000,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	1.250.000,00	(150.000,00)	1.100.000,00
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	3.362.295,77	(1.402.672,77)	1.959.623,00
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	5.865.000,00	240.000,00	6.105.000,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	5.865.000,00	240.000,00	6.105.000,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	12.945.000,00	1.170.000,00	14.115.000,00
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	12.945.000,00	1.170.000,00	14.115.000,00
		TOTALE USCITE		88.564.094,77	(2.523.094,77)	86.041.000,00

9. In sintesi, in questo bilancio di previsione il totale delle entrate previste (86 milioni di euro) copre i fabbisogni derivanti dalle uscite.

In conclusione di quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento recante il Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio-31 dicembre 2018 e alla sua approvazione da parte del Collegio dell'Autorità.

Milano, 13 dicembre 2017

Firmato

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Maurizio Delfino
Dott. Pier Paolo Italia
Dott. Alfredo Roccella